

Dir. Resp.: Roberto Napolitano

CAPRI. CONVEGNO ERNST & YOUNG

Il ministro Padoan: «Vogliamo uno Stato 4.0»

Andrea Biondi ▶ pagina 33

Padoan: vogliamo uno Stato 4.0

«Il governo si impegna a fare di più» - Iacovone (E&Y): «Serve una strategia nazionale»

Aziende. Catania (Confindustria digitale): «Passi in avanti negli ultimi 12-18 mesi, ora occorre accelerare i piani esecutivi»

Andrea Biondi

CAPRI (NA). Dal nostro inviato

■ Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan sembra parlarne con la naturalezza di una questione lapalissiana, ma anche con la consapevolezza che, nella sua semplicità, è solo da qui, dalla digitalizzazione il più possibile spinta dello Stato, della Pa, ma anche delle imprese, che passano le vere chance di crescita e occupazione del Paese. «Paesi come l'Italia devono collocarsi sulla frontiera della tecnologia. Più innovazione e più investimenti in tecnologia» sono la chiave per «crescita più elevata e occupazione».

Pier Carlo Padoan è intervenuto ieri con un videomessaggio al primo della due giorni di convegno «Digitale X la Crescita. Facciamo il punto. Verifichiamo la rotta», organizzato da EY a Capri. «Mi piacerebbe uno Stato 4.0, o per essere più precisi, una Pubblica Amministrazione 4.0», ha detto Padoan. «Le tecnologie sono centrali per semplificare il rapporto con il cittadino, ed è fondamentale investire in quest'ambito, pena la decrescita del Paese», ha aggiunto il ministro dell'Economia che non si è tirato indietro dinanzi a una assunzione di responsabilità: «Il Governo si impegna a fare di più, ma anche le imprese devono aiutarci a capire cosa serve per il loro sviluppo. È per questo che voglio avviare un dialogo crescente tra Governo e imprese per dare ulteriore slancio alla ripresa dell'economia italiana».

Non a caso la fune del ministro Padoan viene gettata a una platea nutrita (470 ospiti paganti, a conferma del fatto che si tratta di un appuntamento cercato e voluto da chi vi partecipa) arrivata a Capri per assistere a quello che si è andato ritagliando con il tempo il ruolo di «summit nazionale dell'innovazione». «È ormai evidente come il digitale sia la leva centrale su cui puntare per il rilancio della nostra economia» ha detto Donato Iacovone, amministratore delegato di EY in Italia, nell'apertura dei lavori del convegno. «Puntando in primis sulle infrastrutture tecnologiche, che rappresentano un investimento certo ed imprescindibile, bisogna elaborare una più ampia strategia nazionale e una governance dell'innovazione e della digitalizzazione.

L'energia e la voglia di fare e di innovare ci sono tutte ed è quindi di vitale importanza incanalarle nel modo migliore».

Al palco di questa iniziativa sostenuta da Ntt Data, Poste e Sisal, si sono avvicendati vari protagonisti anche degli enti locali e territoriali come Gerardo Mario Oliverio, presidente della Regione Calabria, o Enzo Bianco, sindaco di Catania solo per citarne due. Per tutti - esponenti delle imprese e del «pubblico» - il comune denominatore è stato quello dell'importanza della svolta digitale. «Innovazione, clienti e partnership sono i tre pilastri su cui costruire il nostro modo di operare», ha spiegato l'ad di Trenitalia Vincenzo Soprano. «L'Italia si posiziona tra gli ultimi Paesi europei rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale, come evidenzia il Digital Economy and Society Index - ha aggiunto Maurizio Santacroce - e diventa dunque fondamentale costruire infrastrutture che siano effettivamente utilizzate». È necessario fare formazione nel campo delle nuove tecnologie e in particolare delle app, perché «rischiamo di avere 1 milione di impieghi vacanti in Europa, di cui 100 mila in Italia, perché mancano le competenze», ha detto dal canto suo Carlo D'Asaro Biondo, presidente EMEA Strategic Relationships di Google che parlando di Google ha detto che ha «ottimi rapporti con il Governo italiano che capisce finalmente Internet e le potenzialità sul territorio».

Passando dalle dichiarazioni ai numeri, la platea di circa 400 partecipanti ha risposto a una serie di domande sui temi del digitale da cui è emerso che l'85% dei partecipanti considera la digital transformation un'opportunità per la propria azienda e il 55% ritiene fondamentale per le aziende attuare questa trasformazione. Emergono però anche diversi aspetti che necessitano di miglioramento. Ad esempio il potenziale della industry 4.0 risulta ancora poco percepito dagli imprenditori secondo il 70,3% dei partecipanti. «Nel Paese sono stati fatti passi in avanti negli ultimi 12-18 mesi - ha detto il presidente di Confindustria digitale, Elio Catania - ma ora occorre accelerare i piani esecutivi. C'è uno sforzo comune da portare avanti,



Dir. Resp.: Roberto Napolitano

nel pubblico e nelle imprese. Anche perché, a conti fatti, ci manca ancora un punto e mezzo di Pil che potrebbe arrivare da una era attuazione e diffusione del digitale in Stato, cittadini, imprese». Riccardo Luna, Digital Champions, ha poi ricordato qualche numero tra cui «i 23 milioni di italiani che non vanno su Internet», ma ha anche annunciato che il 21 novembre si terrà un summit nazionale dell'innovazione alla Reggia di Venaria, in Piemonte, e ha fatto mandare in video uno spezzone del question time in cui il premier Renzi ha risposto su tema della manifattura «4.0» specificando che il digitale sarà il tema forte dell'agenda di governo da ora in avanti. Ottimista sui prossimi step il direttore dell'Agid, Antonio Samaritani: «Ci sono 5 priorità, fra cui lo Spid e l'anagrafe Unica che diventeranno operativi a dicembre. Parliamo di passaggi di importanza indiscutibile».



Lavori al via. Donato Iacovone di Ernst & Young (foto a sinistra) a destra Riccardo Luna interviene al convegno "Digitale X la Crescita. Facciamo il punto, Verifichiamo la Rotta".

nazionale dell'innovazione". «È ormai evidente come il digitale sia la leva centrale su cui puntare per il rilancio della

comune denominatore è stato quello dell'importanza della svolta digitale. «Innovazione, clienti e partnership sono

BIMAG.IT

Santacroce (Sisal): imprese e PA insieme per la crescita digitale

“Impresa e Pubblica Amministrazione devono lavorare insieme su due leve principali, per diminuire la distanza con il cittadino e contribuire alla realizzazione del masterplan dell’Agenda Digitale: sostenere gli investimenti digitali per il Paese, ma soprattutto essere sempre vicino ai bisogni degli italiani, offrendo un modello ibrido digitale che consenta un armonico ed efficace avvicinamento e contatto con i cittadini”. Questo l’appello lanciato da Maurizio Santacroce, (nella foto) direttore Payments & Services del Gruppo Sisal, durante il convegno Digitale x la Crescita, dedicato all’approccio ibrido digitale.

“Attualmente l’Italia si posiziona tra gli ultimi Paesi europei rispetto agli obiettivi dell’Agenda Digitale, come evidenzia il Digital Economy and Society Index”, ha continuato Santacroce. “Diventa dunque fondamentale tenere conto delle esigenze dei cittadini/clienti, con l’obiettivo di costruire infrastrutture che siano effettivamente utilizzate, creando sviluppo, offrendo servizio, ma anche generando ritorno sugli investimenti”.

E in questo contesto, SisalPay, grazie alla sua rete fisica di 40.000 punti di vendita e alle sue digital properties, intende porsi come punto di contatto fra imprese, PA e cittadini fruitori di servizi. Per SisalPay, infatti, il futuro non può che essere multi-canale, creando punti di contatto con il consumatore nuovi ed innovativi, gestendo in modo integrato i dati dei consumatori e facendo leva sulla customer experience, attraverso l’intero processo di contatto e vendita on e off-line.

Il contributo dell’azienda quale attore abilitante dell’Agenda Digitale si è peraltro già concretizzato su due direttrici: gli investimenti per la digitalizzazione del Paese e lo sviluppo dell’e-commerce per una maggiore vicinanza ai cittadini/consumatori. In particolare, è stata abilitata l’intera rete di 40.000 punti di vendita SisalPay ai pagamenti elettronici, attraverso un investimento di oltre 10 mln di euro, nel contempo, è stato sviluppato un percorso di integrazione con il nodo digitale dei pagamenti per renderlo fruibile nei punti SisalPay. Inoltre, è stata aperta la rete SisalPay alla Pubblica Amministrazione e alle imprese come canale di contatto ibrido digitale con i cittadini.

Investimenti e impegni che posizionano la realtà SisalPay quale best practice al servizio del Paese, che, grazie alla positiva risposta di oltre 12 milioni di clienti, ha portato al raggiungimento di oltre 7 miliardi di volume d’affari, tramite un’offerta di oltre 500 servizi e accordi con circa 100 key partner.

Giovedì 08 Ottobre 2015

Direttore Responsabile: **Gildo Campesato**PA
DIGITALE

DIGITAL

TLC

IT
WORLD
MEDIAE-PAYMENT
SMART

CLOUD

JOB &
SKILLTECH
ZONE

E-HEALTH

START
UP

PUNTI DI

L'EUROPA CHE
VERRA'HOME » **IT World** » Santacroce: "Canale fisico e online, l'approccio deve essere ibrido"

COR.COM

GOOGLE

CONVEGNO EY CAPRI

Santacroce: "Canale fisico e online, l'approccio deve essere ibrido"

Solo combinando i benefici dei due canali, imprese e istituzioni potranno migliorare la qualità delle relazioni e aumentare le occasioni di contatto con cittadini e clienti. La vision del direttore payments & services del Gruppo **Sisal**

di Enzo Lima



"Impresa e Pubblica Amministrazione devono lavorare insieme su due leve principali, per diminuire la distanza con il cittadino e contribuire alla realizzazione del masterplan dell'Agenda Digitale: sostenere gli investimenti digitali per il Paese, ma soprattutto essere sempre vicine ai bisogni degli italiani, offrendo un modello ibrido digitale che consenta un armonico ed efficace avvicinamento e contatto con i cittadini" – lo ha sottolineato **Maurizio Santacroce**, direttore payments & services del Gruppo **Sisal**, intervenendo al convegno EY Capri2015.

"Attualmente l'Italia si posiziona tra gli ultimi Paesi europei rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale, come evidenzia il Digital Economy and Society Index" - ha aggiunto Santacroce - diventa dunque fondamentale tenere conto delle esigenze dei cittadini/clienti, con l'obiettivo di costruire infrastrutture che siano effettivamente utilizzate, creando sviluppo, offrendo servizio, ma anche generando ritorno sugli investimenti".

Per **SisalPay**, infatti, il futuro non può che essere multi-canale, creando punti di contatto con il consumatore nuovi ed innovativi, gestendo in modo integrato i dati dei consumatori e facendo leva sulla customer experience, attraverso l'intero processo di contatto e vendita on e off-line.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

08 Ottobre 2015

TAG: [sisal](#), [maurizio santacroce](#), [convegno capri](#)

ARTICOLI CORRELATI



ULTRABROADBAND

Telecom, Recchi:
"Dossier Metroweb in Cda il 16 ottobre"



E-COMMERCE

Gruppo Giglio porta le Pmi in Cina: il made in Italy si compra in tv

LA
NOVITA'

Auto: addio al tagliando assicurativo, dal 18 ottobre sarà digitale

LA
RILEVAZIONE

Pubblicità, investimenti in tenuta da gennaio grazie al web



Iscriviti alla Newsletter

Home

Sentito sul mercato del Credito

Notizie

Il mondo dei Confidi

Survey

Agenda

Contatti

giovedì, 8 ottobre 2015

Formazione

SHOP

Ricerca Personale

Eventi SimplyBiz

MediaKit

Sottoscrivi il Manifesto

You are here: [Home](#) / [Notizie](#) / [Altre Notizie](#) / [Santacroce, SisalPay: "Imprese e pubblica amministrazione devono lavorare insieme per l'Agenda Digitale"](#)

di [Redazione](#) giovedì, 8 ottobre 2015

Santacroce, SisalPay: "Imprese e pubblica amministrazione devono lavorare insieme per l'Agenda Digitale"

"Impresa e pubblica amministrazione devono lavorare insieme su due leve principali, per diminuire la distanza con il cittadino e contribuire alla realizzazione del masterplan dell'Agenda Digitale: sostenere gli investimenti digitali per il Paese, ma soprattutto essere sempre vicino ai bisogni degli italiani, offrendo un modello ibrido digitale che consenta un armonico ed efficace avvicinamento e contatto con i cittadini". Così Maurizio Santacroce, direttore payments & services del Gruppo Sisal.



"Attualmente l'Italia si posiziona tra gli ultimi Paesi europei rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale, come evidenzia il Digital Economy and Society Index – ha aggiunto Santacroce – diventa dunque fondamentale tenere conto delle esigenze dei cittadini/clienti, con l'obiettivo di costruire infrastrutture che siano effettivamente utilizzate, creando sviluppo, offrendo servizio, ma anche generando ritorno sugli investimenti".

L'approccio ibrido digitale è stato il tema conduttore dell'intervento di SisalPay durante il convegno Digitale x la Crescita, di cui il brand dedicato ai pagamenti e servizi del Gruppo Sisal è main sponsor. La realizzazione dell'Agenda Digitale è un'opportunità per tutto il Paese e, potenzialmente, uno dei principali driver di ripresa e sviluppo economico e sociale. SisalPay, grazie alla sua rete fisica di 40.000 punti vendita e alle sue digital properties, si pone come punto di contatto fra imprese, PA e cittadini fruitori di servizi.

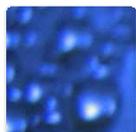
Per SisalPay, infatti, il futuro non può che essere multi-canale, creando punti di contatto con il consumatore nuovi ed innovativi, gestendo in modo integrato i dati dei consumatori e facendo leva sulla customer experience, attraverso l'intero processo di contatto e vendita on e off-line.

Il contributo di SisalPay quale Attore Abilitante dell'Agenda Digitale si è già concretizzato su due direttrici: gli investimenti per la digitalizzazione del Paese e lo sviluppo dell'e-commerce per una maggiore vicinanza ai cittadini/consumatori.

In particolare, spiega una nota, è stata abilitata l'intera rete di 40.000 punti vendita SisalPay ai pagamenti elettronici, attraverso un investimento di oltre 10 milioni di Euro. Nel contempo, è stato sviluppato un percorso di integrazione con il Nodo Digitale dei Pagamenti per renderlo fruibile nei punti SisalPay. Inoltre, è stata aperta la Rete SisalPay alla pubblica amministrazione e alle imprese come canale di contatto ibrido digitale con i cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altri articoli che potrebbero interessarti:



Sia Expo 2013, l'intervento di Maurizio Santacroce della Sisal



Pagamenti elettronici, una SisalPay pronta a lanciare una innovativa piattaforma on-line e una app



Pagamenti elettronici, una sintesi della tavola rotonda del 2 luglio promossa da Fondazione éneimi



Visa, il servizio Apple Pay disponibile anche nel Regno Unito



Santacroce, SisalPay: "Fare sistema intorno al know-how per dare impulso allo sviluppo del Paese"



Pagamenti elettronici, Aiip:



SisalPay, sponsor dell'eCommerce



Le peculiarità delle banche di



Ricerca Euler Hermes: nel 2014



Coface riceve il riconoscimento

Accedi a simplybiz.eu

Non sei ancora registrato? [Clicca qui!!](#)

Breaking News

- ottobre 2015 - Altre Notizie [Santacroce, SisalPay: "Imprese e pubblica amministrazione devono lavorare insieme per l'Agenda Digitale"](#) "Impresa..."
- ottobre 2015 - Altre Notizie [Pagamenti elettronici, dal Parlamento europeo una legge per ridurre costi e aumentare la sicurezza](#) Il...
- ottobre 2015 - Le novità dal mercato UK [Bank of England, tassi fermi](#) Come...
- ottobre 2015 - Authority e Vigilanza [Credito, Banca d'Italia: ad agosto prestiti al settore privato giù dello 0,5%](#) Nel...
- ottobre 2015 - Assicurazioni [Osservatorio auto e moto di Segugio.it, a settembre best price in diminuzione del 14% rispetto al secondo semestre 2014](#)
- ottobre 2015 - Altre Notizie [Le peculiarità delle banche di credito cooperativo nel panorama bancario internazionale](#) Le...
- ottobre 2015 - Banche e Finanziarie [Veneto Banca si aggiudica il premio Aifin per lo sviluppo locale](#) L'Aifin,...
- ottobre 2015 - Altre Notizie [Osservatorio Mutuonline: nei primi nove mesi dell'anno le erogazioni di mutui per surroga si sono attestate al 65,2% del totale](#)
- ottobre 2015 - Banche e Finanziarie [Saxo Bank, gli outlook per il quarto trimestre 2015](#) Saxo...
- ottobre 2015 - La voce degli operatori [Veneto Banca, sette nuovi ingressi nella rete dei promotori finanziari](#) La...



gioco NEWS POKER

gioco NEWS CASINO

segui su

Cerca...

gioco NEWS.IT

FLASH NEWS

HOME

POLITICA

NEWSLOT / VLT

SCOMMESSE

ONLINE

LOTTERIE

VIDEO

MOBILE GAMING

GIOCONEW.S ENGLISH

LOGIN/REGISTER

CRONACHE ESTERI IPPICA VIDEOGIOCHI BINGO NORMATIVA FOTOGALLERY NEWSLETTER CALENDARIO EVENTI NEWS SENTENZE

SISALPAY, MIX FRA CANALE FISICO E ONLINE CONTRIBUTO A SVILUPPO DIGITALE

Categoria: Generale Creato Giovedì, 08 Ottobre 2015 17:23 Data pubblicazione Scritto da Redazione

REGISTRATI CON FACEBOOK-TWITTER-G+



joomclub.net

- Serata-evento a Roma per presentare la nuova Awp di casa Sisal

- Sts: 'Siti illegali online sono un danno per rete terrestre'



Secondo SisalPay solo combinando i benefici dei due canali, le imprese e le istituzioni possono mantenere e aumentare la qualità delle relazioni e le occasioni di contatto.

"Impresa e Pubblica Amministrazione devono lavorare insieme su due leve principali, per diminuire la distanza con il

cittadino e contribuire alla realizzazione del masterplan dell'Agenda Digitale: sostenere gli investimenti digitali per il Paese, ma soprattutto essere sempre vicino ai bisogni degli italiani, offrendo un modello ibrido digitale che consenta un armonico ed efficace avvicinamento e contatto con i cittadini". È quanto sottolinea **Maurizio Santacroce**, Direttore Payments & Services del Gruppo Sisal, in occasione dell'intervento di SisalPay durante il convegno **Digitale x la Crescita**, di cui il brand dedicato ai pagamenti e servizi del Gruppo Sisal è main sponsor.

"Attualmente l'Italia si posiziona tra gli ultimi Paesi europei rispetto agli obiettivi dell'Agenda Digitale, come evidenzia il Digital Economy and Society Index – aggiunge - diventa dunque fondamentale tenere conto delle esigenze dei cittadini/clienti, con l'obiettivo di costruire infrastrutture che siano effettivamente utilizzate, creando sviluppo, offrendo servizio, ma anche generando ritorno sugli investimenti".

La realizzazione dell'Agenda Digitale è un'opportunità per tutto il Paese e, potenzialmente, uno dei principali driver di ripresa e sviluppo economico e sociale. SisalPay, grazie alla sua rete fisica di 40.000 punti vendita e alle sue digital properties, si pone come punto di contatto fra imprese, PA e cittadini fruitori di servizi.

UN FUTURO MULTI-CANALE - Per SisalPay, infatti, il futuro non può che essere multi-canale, creando punti di contatto con il consumatore nuovi ed innovativi, gestendo in modo integrato i dati dei consumatori e facendo leva sulla customer experience, attraverso l'intero processo di contatto e vendita on e off-line.

Il contributo di SisalPay quale Attore Abilitante dell'Agenda Digitale si è già concretizzato su due direttrici: gli investimenti per la digitalizzazione del Paese e lo sviluppo dell'e-commerce per una maggiore vicinanza ai cittadini/consumatori.

In particolare, è stata abilitata l'intera rete di 40.000 punti vendita SisalPay ai pagamenti elettronici, attraverso un investimento di oltre 10 Mln di Euro, nel contempo, è stato sviluppato un percorso di integrazione con il Nodo Digitale dei Pagamenti per renderlo fruibile nei punti SisalPay. Inoltre, è stata aperta la Rete SisalPay alla Pubblica Amministrazione e alle Imprese come canale di contatto ibrido digitale con i cittadini.

Investimenti e impegni che posizionano la realtà SisalPay quale best practice al servizio del Paese, che, grazie alla positiva risposta di oltre 12 milioni di clienti, ha portato al raggiungimento di oltre 7 miliardi di volume d'affari, tramite un'offerta di oltre 500 servizi e accordi con circa 100 key partner.

Tweet

Pin it

Share

ULTIMI EVENTI

08
OTT

"EAS - Euro Attractions Show 2015
Swedish Exhibition & Congress Centre